

IL LABORATORIO

DEI COLORI

"Con il denaro sapientemente risparmiato, fra i tredici e o quattordici anni mi comprai una cassetta da pittore con colori ad olio. Ricordo ancora la sensazione- o meglio l'esperienza vitale - del colore che esce dal tubetto.

Una pressione del pollice,
e uno dopo l'altro *quegli esseri straordinari*
che vengono chiamati colori venivano fuori

esultanti, festosi, riflessivi, fantastici, immersi in sé...vivi in sé e per sé, singolarmente dotati di tutte le qualità necessarie a condurre una vita autonoma e pronti in ogni momento a piegarsi spontaneamente a nuove combinazioni, a mescolarsi fra loro e a creare serie infinite di mondi nuovi."¹

Così scrive Kandinskij in una delle pagine più toccanti della sua autobiografia "Sguardo al passato".

Per questo artista i colori sono degli esseri fantastici che capaci di comunicare direttamente con noi uomini.

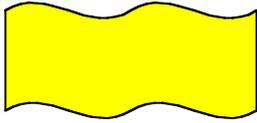
Ciascun colore richiama a Kandinskij una sensazione vitale, un'emozione, un moto dell'anima...addirittura un suono o meglio uno strumento musicale!

Sei pronto per tuffarti in questo laboratorio ricco di colori, contrasti, immagini...e suoni?

Allora incominciamo...

¹ Wassily Kandinsky, "Sguardo al passato" (pag.164) da *Tutti gli scritti 2*, Feltrinelli, Milano 1981

IL GIALLO PER KANDINSKIJ E':

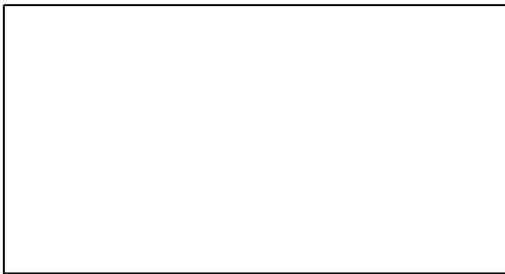


Il tipico colore terreno, irraggia e sembra quasi avvicinarsi a chi l'osserva abbagliandolo...

Può essere paragonato a un eccesso di furore, alla cieca follia e frenesia...



Musicalmente il **giallo** emette un suono paragonabile a quello di una **tromba acuta** suonata sempre più forte o a un suono di fanfare sempre più alto.

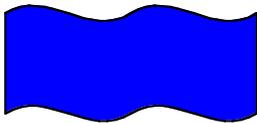


e a te cosa ricorda

il colore giallo?

Disegnalolo!

IL BLU PER KANDINSKIJ E':



E' il tipico colore del cielo. Andando molto in profondità sviluppa l'elemento della quiete.

Quando più è profondo, tanto più fortemente richiama l'uomo verso l'infinito, suscita in lui la nostalgia della purezza e infine del sovrasensibile...



Musicalmente l'**azzurro** è simile a un flauto; il **blu scuro** somiglia un violoncello e, diventando sempre più cupo, ai suoni meravigliosi del contrabbasso; nella sua forma profonda, solenne, il suono del blu è paragonabile ai toni gravi dell'organo.

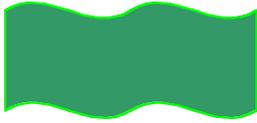


e a te cosa ricorda

il colore blu?

Disegnalolo!

IL VERDE PER KANDINSKIJ E':



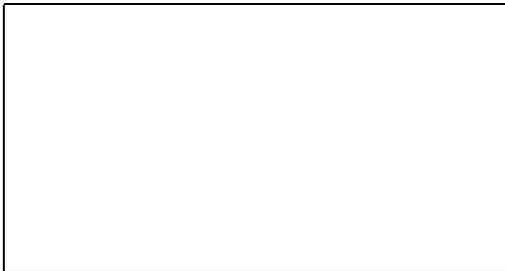
E' dato dall'unione del  +  dove si raggiunge un equilibrio ideale tra questi due colori opposti.

Il verde assoluto è il colore più calmo che esista: esso non si muove in nessuna direzione e non ha alcuna nota di gioia, di tristezza, di passione, non desidera nulla, non aspira a nulla.

E' il colore dell'estate, quando la natura ha superato la primavera e si immerge in una quiete soddisfatta di sé.



Musicalmente il verde assoluto può essere paragonato ai toni quieti, ampi, di media profondità, del violino.

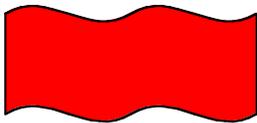


e a te cosa ricorda

il colore verde?

Disegnalolo!

IL ROSSO PER KANDINSKIJ E':



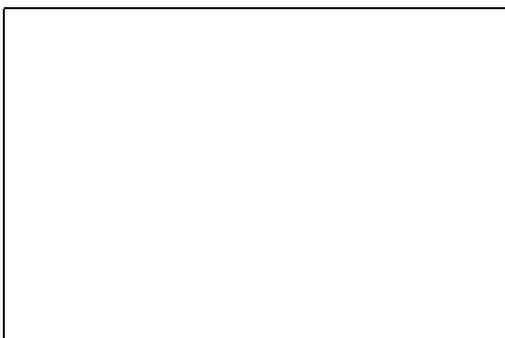
E' un colore tipicamente caldo, senza limiti, agisce interiormente come un colore assai vivace, acceso, inquieto e genera una forte nota di un'energia immensa. Questo rosso ideale può subire nella realtà grandi alterazioni, deviazioni e variazioni...Ogni tonalità richiama a Kandinskij un'immagine, un'emozione diversa ma anche diversi suoni musicali.



Il rosso caldo chiaro (rosso di Saturno) ricorda in campo musicale il suono delle fanfare in cui sia presente anche la tuba: tono ostinato, molesto, forte.

Il rosso cinabro suona come la tuba e può essere paragonato a forti rulli di tamburo.

Il rosso freddo, quando è chiaro, ricorda i toni più alti, chiari, melodiosi del violino.

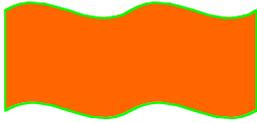


e a te cosa ricorda

il colore rosso?

Disegnalolo!

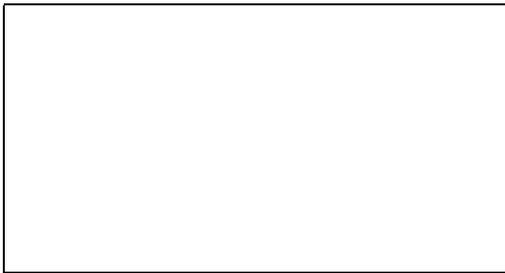
L'ARANCIONE PER KANDINSKIJ E':



E' dato dall'unione del  + 
Possiamo dire che un rosso che si muove verso lo spettatore.
L'arancione è come un essere umano cosciente della sua forza
e produce perciò un sentimento particolarmente sano.

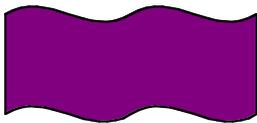


Musicalmente l'arancione ricorda il suono di una campana media di chiesa che chiami per l'Angelus, o una orte voce do contralto, o una oce viola che suoni un largo.



e a te cosa ricorda
il colore arancione?
Disegnalolo!

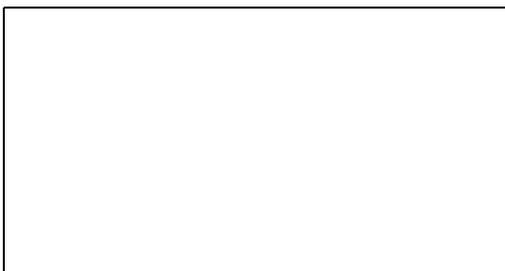
IL VIOLA PER KANDINSKIJ E':



E' dall'unione di  + 
E' come un rosso freddo che si ritira verso sé stesso.
E' un rosso raffreddato in senso fisico e psichico. Esso ha
perciò qualcosa di malaticcio, di spento, di mesto.
Per questi motivi è considerato adatto per gli abiti delle donne
anziane. Addirittura, fra gli artisti si risponde scherzosamente
alla domanda: "Come stai?", "tutto viola", cosa che non significa
nulla di piacevole.

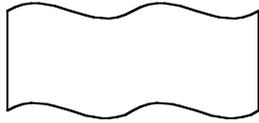


Il viola è simile al suono del corno inglese, della zampogna, e quand'è più profondo, ai toni gravi dei legni (ad esempio il fagotto).



e a te cosa ricorda
il colore viola?
Disegnalolo!

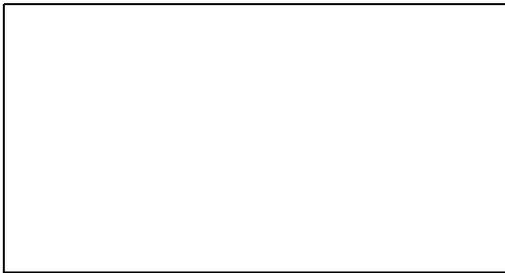
IL BIANCO PER KANDINSKIJ E':



Il bianco è come un simbolo di un mondo in cui tutti i colori, come proprietà e sostanze materiali, sono scomparsi. Da questo mondo viene un grande silenzio che, rappresentato materialmente, si presenta come un freddo muro insormontabile, indistruttibile, che si prolunga all'infinito.

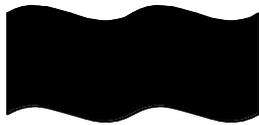


Il bianco corrisponde abbastanza bene alle pause che, in musica, interrompono solo momentaneamente lo sviluppo di una frase o di un contenuto e non ne sono la conclusione definitiva. Così risuonava forse la terra nei bianchi periodi dell'era glaciale.



e a te cosa ricorda
il colore bianco?
Disegnalo!

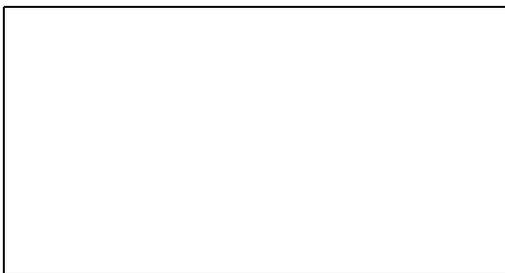
IL NERO PER KANDINSKIJ E':



E' qualcosa di spento, come un rogo combusto fino in fondo, qualcosa privo di vita, che è insensibile a tutto ciò che gli accade intorno e che lascia che tutto vada per il suo verso.



E' il colore meno dotato di suono. Musicalmente può essere rappresentato come una pausa conclusiva.

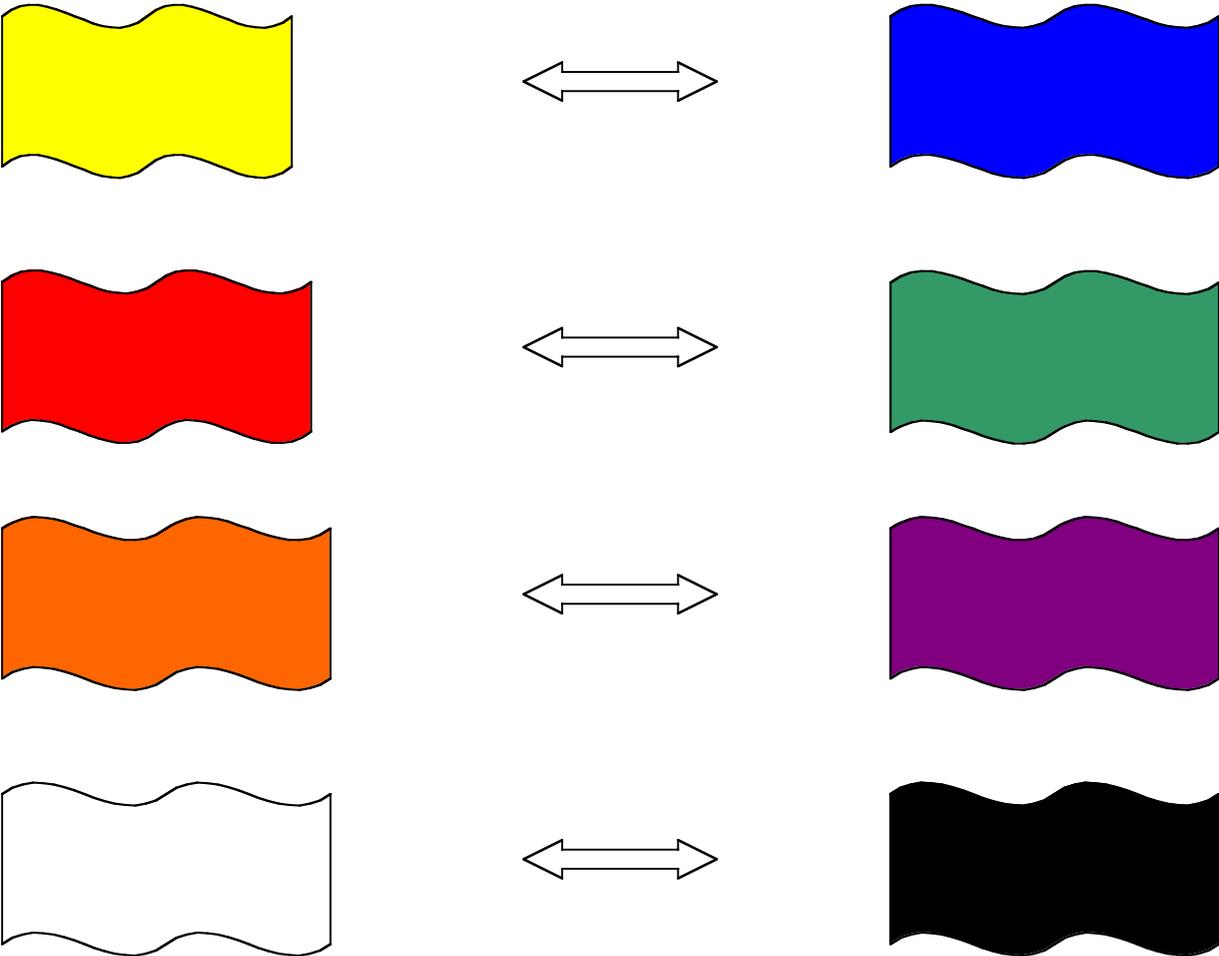


e a te cosa ricorda
il colore nero?
Disegnalo!

Per Kandinskij questi colori formano

4 COPPIE DI CONTRASTI

e quindi avremo:



Ecco che Kandinsky
con le coppie di contrasti di colore

Giallo-Blu

Verde-Rosso

Arancione-Viola

forma

un grande



come se fosse un
serpente che si morde la coda
posto tra il bianco e nero.

E ora divertiti a colorare le parti di questo serpente!

